

Denominazione del Corso di Studio : SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI

Classe : LM-63SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Sede : BARI DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

Primo anno accademico di attivazione: 2008-09

Gruppo di Riesame

Prof. Petrosino Daniele (Responsabile del CdS) - Responsabile del Riesame

Sig.ra/Sig. Clemente Miriam, Gelao Nicoletta, Ieva Luca, De novellis Antonio, Piscopo Piersante (Rappresentanti degli studenti nominati con Decreto Direttoriale n. 1 del 7/01/2015)

Altri componenti

Prof.ri : Chiarello Francesco, Pellicani Michela, Longo Gianfranco, Scarcelli Ivan, Corriero Valeria, Santoro Roberta, Pezzi Massimiliano, Neri Nicola.

Dott.ssa Racanelli Nicoletta (Unità di personale Tecnico Amministrativo che si occupa di didattica).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue: informalmente in modalità plenaria i giorni 26 novembre 2014, 16 dicembre 2014 (in assenza degli studenti), 8, 9 e 15 gennaio 2015 in modalità plenaria con la presenza degli studenti.

Per necessità di semplificazione organizzativa, nel giorno 13 gennaio ha operato una sottocommissione formata dai componenti secondo l'afferenza di ciascuno al Corso di Studio in epigrafe.

Non sono stati consultati appositamente Rappresentanti del mondo del lavoro poiché l'incontro è stato effettuato l'8 gennaio 2014 al fine di meglio formulare l'Offerta Formativa per il 2014-15.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio d'Interclasse del 19 gennaio 2015.

Il Consiglio d'Interclasse e il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19 gennaio 2015, hanno espresso, all'unanimità, giudizio positivo sul Rapporto di Riesame 2015.

II - Rapporto di Riesame ciclico a.a. 2014-15 sul Corso di Studio LM- 63 SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. x: non compilabile poiché non c'è stato un Rapporto di Riesame ciclico precedente.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Nel 2008/09 è stato istituito il CdS in Scienze delle Amministrazioni (Classe LM-63).

Il CdS mira a fornire agli studenti competenze atte a svolgere compiti di gestione dei servizi pubblici, garantendo una conoscenza approfondita e non settoriale degli apparati amministrativi e delle loro specifiche finalità e funzioni, sicché oltre ai profili squisitamente giuridico-formali attinenti all'attività amministrativa, il percorso formativo previsto dal CdS include discipline di ambito economico, politico-istituzionale, sociologico e statistico-quantitativo.

Il laureato in Scienze delle Amministrazioni può svolgere mansioni di specialista delle scienze gestionali e dunque coordinare le attività degli uffici della P.A., ma anche delle Università, delle Aziende Autonome e degli Enti di ricerca, utilizzando le conoscenze acquisite in termini di gestione e controllo delle attività organizzative.

Nel corso del 2013 e del 2014 vi sono stati incontri con la Regione Puglia e con diversi enti presenti sul territorio (Comune, Prefettura, ASL) al fine di valutare la domanda formativa e le iniziative da intraprendere e si sono avviate anche iniziative di discussione con associazioni rappresentative del mondo della produzione, del lavoro e del terzo settore.

In data 8 gennaio 2014, si è tenuto l'incontro tra il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, prof. Carabelli, e alcuni rappresentanti di Enti, al fine di acquisire ogni osservazione in merito al seguente ordine del giorno: perfezionamento della nuova offerta didattica dei Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche per l'a.a. 2014/2015.

In data 3 maggio 2013 il gruppo di consultazione ha consultato le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sociali, ricevendo assenso di condivisione formale dall'Ordine degli Assistenti Sociali, dal Consiglio Regionale della Puglia, dal Sindacato CGIL, dall'Ordine dei Consulenti del lavoro e dalla Segreteria Studi e Formazione e dall'Istituto Agronomico Mediterraneo.

L'istituzione del CdS magistrale nasce da una domanda di formazione proveniente dagli studenti della laurea triennale, finalizzata alla prosecuzione del proprio curriculum formativo con un approccio interdisciplinare relativo alle scienze dell'organizzazione e al management amministrativo. Questa base formativa viene supportata da una capacità comunicativa scritta e orale di una lingua straniera (livello avanzato).

Come segnalato nei suddetti incontri dal Direttore del Dipartimento, l'offerta formativa che quest'ultimo pone in essere, ha tra le proprie precipue finalità quella di contribuire a formare giovani che possano acquisire le competenze necessarie a esercitare funzioni dirigenziali intese sotto il profilo politico-amministrativo, e tale finalità trova riscontro spiccatamente nel CdS in oggetto. Le consultazioni avviate con i rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni stanno generando sinergie che al momento si esprimono attraverso l'impegno a organizzare tirocini curriculari.

Le funzioni e le competenze descritte nella SUA-CdS risultano esposte in modo esauriente, in modo da costituire un parametro di riferimento attendibile per misurare i risultati di apprendimento attesi.

Il CdS ha trovato riscontro ed ha risposto alla domanda di formazione in quest'area.

Documentazione:

<http://anagrafe.miur.it/cerca.php>

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *valutare l'adeguatezza del processo formativo*

Azioni da intraprendere:

verifica e valutazione della formazione con enti pubblici e privati interessati e i principali stakeholder del mercato del lavoro per trattenere/attrarre i nostri laureati delle triennali e quelli di altre province/regioni.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente risorse umane (necessaria è l'acquisizione di ulteriori unità di personale docente). Si prevede di realizzare le attività entro i successivi tre anni. Le responsabilità sono attribuite agli organi del Dipartimento.

Obiettivo n. 2: *Monitorare l'offerta didattica.*

Azioni da intraprendere:

maggiore caratterizzazione del CdS incrementando tirocini curriculari complementari agli insegnamenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente risorse umane (necessaria è l'acquisizione di ulteriori unità di personale docente). Si prevede di realizzare le attività entro i successivi tre anni. Le responsabilità sono attribuite agli organi del Dipartimento.

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. x:

non compilabile poiché non c'è stato un Rapporto di Riesame ciclico precedente.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il CdS magistrale in Scienze delle Amministrazioni è finalizzato all'acquisizione di competenze avanzate e specialistiche nell'ambito delle discipline previste dal percorso di studi. Esso è disegnato in termini tali da privilegiare la multidisciplinarietà, che risponde ad una approfondita analisi del fabbisogno formativo, giacché gli studenti tipici del CdS non hanno a monte uno sbocco professionale unico e privilegiato, anche se le conoscenze che i profili professionali tipici del CdS possiedono si caratterizzano per un approccio tecnico-giuridico-economico allo studio delle problematiche relative alle istituzioni pubbliche nazionali e comunitarie, nonché ai servizi pubblici e alle imprese private di gestione dei servizi stessi.

Sul sito del Dipartimento sono resi disponibili a partire dal mese di settembre le schede descrittive delle discipline programmate, che trovano corrispondenza negli insegnamenti effettivamente impartiti. L'accertamento della coerenza avviene prevalentemente *ex post* attraverso la valutazione degli studenti realizzata con questionario anonimo.

Nel corso degli anni considerati, la valutazione degli studenti è costantemente positiva rispetto all'attività didattica e parzialmente positiva rispetto alle strutture, verso cui sono emerse le maggiori lamentele e, in particolar modo, la mancanza di adeguate strutture laboratoriali e di consultazione (vedi questionari studenti). Per questo motivo il corso, pur impegnandosi verso un miglioramento dell'offerta didattica (come indicano i lievi cambiamenti nei piani di studio nel corso degli anni considerati – vedi schede SUA), ha cercato di trovare soluzioni ai deficit strutturali.

Secondo le rilevazioni delle valutazioni degli studenti, i corsi risultano adeguati e corrispondenti alle loro esigenze. Pur tuttavia è in corso un'attività di ricognizione volta a integrare e rendere complementari i programmi delle diverse discipline, orientandoli in modo più deciso (fatti salvi i fondamenti istituzionali) verso le competenze richieste dal CdS.

Inoltre, si è realizzato un rapporto stretto di collaborazione (talvolta conflittuale) con le associazioni degli studenti, attraverso le quali vengono riportate nelle sedi opportune le segnalazioni relative a problemi emergenti nei corsi, che hanno riguardato prevalentemente le modalità di accertamento, soprattutto nella loro dimensione organizzativa (sovrapposizione di appelli, giusta distanza tra gli appelli, numero di appelli). Tali segnalazioni hanno trovato costante riscontro nell'azione del responsabile del Cds, che si è attivato per porvi rimedio. Sul numero degli appelli, infine, vi è una discussione in corso.

Gli apprendimenti vengono accertati attraverso prove orali e ad una tesi finale scritta. Gli accertamenti si dimostrano adeguati, ma sono in corso sperimentazioni facoltative relative all'utilizzazione di prove scritte tese ad integrare o sostituire quelle orali. Considerata la natura specialistica del corso ed il numero relativamente discreto di frequentanti, le attività di accertamento hanno luogo in modo costante anche durante lo svolgimento dei corsi. L'accertamento finale è realizzato attraverso la discussione di una tesi originale scritta.

La distribuzione dei voti è maggiormente orientata verso la parte alta delle votazioni (> di 100), ma all'interno del range 100-110 mantiene un'elevata varianza. La ragione di ciò è ascrivibile alla natura spiccatamente selettiva del CdS, al relativamente numero contenuto di studenti, che consente una maggiore efficacia dell'attività didattica e di accertamento *in itinere* e allo stesso regolamento di tesi che, visto il maggiore impegno in termini di cfu, attribuisce un numero di punti più elevato rispetto alle lauree triennali.

Documentazione:

pagina web dipartimento

schede sua

questionario valutazione studenti

https://stats.ict.uniba.it/valutazioni/didattica/results.php?p=res_ins&cds=N_12

<https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica/8914>

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *prosecuzione lavoro di armonizzazione dei programmi.*

Non vi sono particolari azioni da intraprendere, ma va continuato il lavoro di armonizzazione dei programmi.

Azioni da intraprendere:

confronto tra i programmi e loro armonizzazione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

riunioni della commissione preposta all'armonizzazione e discussione in consiglio di interclasse delle iniziative più appropriate.

Obiettivo n. 2: *Biblioteche.*

Azioni da intraprendere:

verifica dell'acquisizione di nuove sale di lettura al piano VII del plesso di piazza Cesare Battisti e implementazione del servizio biblioteche anche attraverso una diversa organizzazione e gestione delle biblioteche esistenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente risorse umane (necessaria è l'acquisizione di ulteriori unità di personale tecnico amministrativo) e di acquisizione e/o riutilizzazione di altri spazi nei limiti delle determinazioni degli organi centrali. Le scadenze si prevedono ravvicinate e si computano che possano decorrere già dall'a.a. 2014/15, mentre le necessarie responsabilità restano attribuite agli organi del Dipartimento.

Obiettivo n. 3: *Creazione di ulteriori spazi di lettura e di studio.*

Azioni da intraprendere:

ristrutturazione di locali attualmente non utilizzati per renderli fruibili quali spazi di studio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente risorse umane (necessaria è l'acquisizione di ulteriori unità di personale tecnico amministrativo) e di acquisizione e/o riutilizzazione di altri spazi nei limiti delle determinazioni degli organi centrali. Le scadenze si prevedono ravvicinate e si computano che possano decorrere già dall'a.a. 2014/15, mentre le necessarie responsabilità restano attribuite agli organi del Dipartimento.

Obiettivo 4: *Incentivare gli studenti a sostenere l'esame al termine dei corsi.*

Azioni da intraprendere:

verifica dell'adeguatezza dei carichi didattici, verifica della possibilità di introdurre prove intermedie, verifica dell'equilibrio tra i corsi nell'offerta didattica e sperimentazione di modalità alternative e/o complementari alla prova orale da realizzarsi durante i corsi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento e le iniziative si dovrebbero attuare nel corso dell'a.a. 2015/2016. Le risorse sono prevalentemente umane, mentre le necessarie responsabilità restano attribuite agli organi del Dipartimento.

Obiettivo 5: *Realizzazione di misure antiplagio (v. paritetica 2013 punto e).*

Azioni da intraprendere:

azioni di sensibilizzazione degli studenti intorno al problema del plagio e dell'etica accademica, acquisizione di adeguati strumenti per il controllo delle tesi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

incontri di sensibilizzazione e di preparazione alla stesura di *report* scientifici, pubblicizzazione della normativa antiplagio sul sito del dipartimento, acquisizione di un *software* antiplagio previa verifica dei costi e delle disponibilità finanziarie. Risorse umane e finanziarie. Scadenze: realizzazione entro l'a.a. 2015/16. Responsabilità restano attribuite agli organi del dipartimento.

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. x: non compilabile poiché non c'è stato un Rapporto di Riesame ciclico precedente.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il CdS è gestito da un Consiglio di Interclasse, dal suo Coordinatore e da una Giunta rappresentativa dei diversi CdS. La struttura amministrativa prevede un'area didattica, in cui sono ripartite le funzioni necessarie alle attività. Vi è un settore specificamente dedicato all'attività didattica, a cui fanno capo le azioni relative all'organizzazione della didattica ed al supporto delle attività delle commissioni del consiglio. Un secondo settore è dedicato al tirocinio, all'orientamento e al supporto di tali attività.

L'assicurazione di qualità è garantita dal lavoro di una molteplicità di Commissioni che trovano, poi, nella Commissione Riesame, nella Commissione SUA CdS, nella Commissione SUA RD e nella Commissione paritetica un momento di sintesi. E' presente una Commissione tirocini generale di Interclasse ed una Commissione tirocini specifica del CdS, una Commissione orientamento, una Commissione Erasmus, una Commissione spazi, una Commissione ricerca, una Commissione recupero fuori corso. Il 5 luglio 2013, al riguardo, è stato organizzato un incontro/seminario con i Direttori di altri Dipartimenti di Scienze Politiche di Università italiane (Napoli, Firenze, Roma Tre e Torino) per il confronto e l'analisi degli strumenti e delle metodologie migliorative della didattica e dell'offerta formativa.

Le responsabilità della gestione fanno capo al Coordinatore del Consiglio di Interclasse ed al *manager* didattico del Dipartimento, che garantiscono la corretta integrazione tra le funzioni amministrative e quelle accademiche.

Le risorse disponibili (in termini umani e finanziari) e i tempi di realizzazione delle attività non sono adeguati e sottopongono l'insieme della struttura ad un sovraccarico, che può produrre disservizi e ritardi.

I rapporti di Riesame vengono annualmente discussi e finora gli obiettivi proposti sono stati realizzati in larga misura.

Il sito *web* del Dipartimento, pur migliorabile, presenta un aggiornamento costante delle informazioni ed è facilmente accessibile, consentendo agli utenti di ricevere tutte le informazioni disponibili e di limitare quanto più possibile la necessità di accedere personalmente agli uffici.

Fonti:

Commissione paritetica: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/cp14C>

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Miglioramento del sistema di comunicazione delle informazioni su attività didattica e seminariale e di verbalizzazione on line degli esami nell'ambito del Sistema Esse3.*

Azioni da intraprendere:

in funzione della recente introduzione della procedura di verbalizzazione *on-line*, ormai attiva dal mese di settembre 2014, il Dipartimento dovrà sollecitare con fermezza l'amministrazione centrale a fornire un sistema adeguato di connessione *wi-fi*, utilizzabile da docenti e studenti, indispensabile anche per soddisfare l'esigenza divenuta pressante del ricorso a sussidi didattici-multimediali, ai fini dell'apprendimento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente finanziarie e umane, nei limiti delle determinazioni degli organi centrali. Le scadenze si prevedono ravvicinate e si computano che possano decorrere già dall'a.a. 2014/15, mentre le necessarie responsabilità restano attribuite agli organi del Dipartimento.